

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE  
del 22/12/2023 n. 207**

**COPIA**

**Oggetto: *Bilancio di genere del Comune di Scandicci. Approvazione.***

---

Il giorno 22/12/2023 alle ore 12:00 con le modalità previste dal Disciplinare per il funzionamento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con delibera di Giunta Comunale n.48 del 29/04/2022, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco, Sandro Fallani.

*PRESENTI i Sigg.ri:*

- *Fallani Sandro*
- *Giorgi Andrea*            *Collegato on line*
- *Sereni Claudia*
- *Franceschi Andrea*
- *Lombardini Barbara collegata on line*
- *Palomba Ivana*
- *Kashi Zadeh Yuna*

*ASSENTI i Sigg.ri:*

- *Ndiaye Diye*

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Cristina Buti.

*...Omissis...*

## LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n.218/2023 presentata dal Dirigente del Settore Segreteria Generale Uffici di Staff Dott.ssa Patrizia Landi, la quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Dott.ssa Simonetta Cirri come individuata dal Segretario Generale in qualità di Presidente del Comitato Unico di Garanzia [CUG], quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art 6 della legge 241/90 come trasmesse al sopra indicato dirigente, e come di seguito trascritta;

Premesso che:

- la crisi economica conseguente la pandemia da Covid-19 ha rallentato il percorso della parità di genere, incrementando le disparità preesistenti sia sul piano occupazionale che familiare con ricadute negative soprattutto per le donne;
- la prospettiva di genere come approccio trasversale e strategico diventa, pertanto, ineludibile e centrale nei processi di ripresa economica, sociale e politica di questo territorio;
- un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione e contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad essa collegate, per questo la Regione ha indicato come obbligatoria l'azione culturale da realizzare nelle scuole e volta al superamento degli stereotipi di genere — visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica — sia riguardo alla distribuzione dei carichi familiari, sia a livello di percorsi formativi e professionali delle ragazze, allo scopo di abbattere gli ostacoli che non consentono una parità vera sul piano lavorativo-occupazionale, o che rendono inaccessibili alle donne i ruoli apicali;
- tali obiettivi sono raggiunti attraverso la definizione di progetti e azioni condivisi che coinvolgono la maggior parte della popolazione del territorio e incidono sul contesto sociale, economico e istituzionale di un'area, valorizzandone e mobilitandone le proprie potenziali risorse;

Preso atto che:

- il perseguimento delle pari opportunità è un principio fondante di questa Amministrazione come si evidenzia nell'Articolo 1 comma 4 dello Statuto;
- come emerge dal sito del Dipartimento della funzione pubblica, con il termine bilancio di genere, o gender budgeting, "si intende il documento di bilancio che analizza e valuta in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari di un'amministrazione. (...) Tra i motivi per realizzare un bilancio di genere, si colloca anche il raggiungimento di

alcuni obiettivi della governance locale oggi fondamentali: efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.”;

- Il bilancio di genere si pone pertanto come strumento indispensabile per la progettazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi riguardo la parità di genere;
- in ragione di queste considerazioni il bilancio di genere è uno degli obiettivi inseriti nel Piano delle Azioni Positive;

Considerato che:

- la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 5587 del 28 marzo 2022 ha approvato l'avviso pubblico “Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere” a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, rivolto alle Province e alla Città metropolitana di Firenze;
- la Città Metropolitana di Firenze ha partecipato al suddetto avviso pubblico della Regione Toscana con un progetto che ha coinvolto l'Università degli Studi di Firenze e i centri antiviolenza presenti sul territorio della Città Metropolitana di Firenze Artemisia Aps e Centro Aiuto donna Lilith e che ha ricompreso le seguenti azioni:
  - Azione n.1 - Definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione del bilancio di genere da parte delle Province e dei Comuni;
  - Azione n. 2 - Percorsi di diffusione della cultura di genere e della destrutturazione dello stereotipo di genere nelle scuole;
- la Città Metropolitana di Firenze, per via telematica e in videoconferenza tenuta il 23 maggio 2022, ha consultato i Comuni del proprio territorio condividendo i progetti da presentare per la partecipazione all'Avviso Pubblico di cui sopra;
- questa Amministrazione ha partecipato al suddetto progetto approvando lo schema di accordo territoriale di genere con delibera della Giunta comunale n. 90 del 09.06.2022 avente ad oggetto “Approvazione schema di accordo territoriale anno 2022 per la concertazione di azioni e progetti locali sulla cittadinanza di genere ai sensi della Legge RT n. 16/2009”;
- il predetto accordo è stato sottoscritto dall'Assessora alla “Promozione dei diritti di cittadinanza e Pari Opportunità” all'uopo delegata con la richiamata delibera della Giunta Comunale n.90/2022, in data 20/11/2022 ed inviato alla Città Metropolitana di Firenze;
- con la sottoscrizione dello stesso i Comuni aderenti si sono impegnati per il progetto relativo al Bilancio di genere a fornire all'Università di Firenze i dati relativi al loro contesto esterno e interno alla loro organizzazione e struttura amministrativa;
- a tal fine, con atto del Segretario generale n.22 del 05.09.2022, è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato al progetto per la redazione del

Bilancio di genere che ha collaborato con i referenti dell'Università di Firenze al fine di fornire i dati necessari per il progetto;

- in vista della conclusione del progetto da parte della Città Metropolitana di Firenze, l'Università di Firenze con comunicazione del 27.10.2023 ha inviato il documento finale del bilancio di genere del Comune di Scandicci;

Dato atto che:

1. il bilancio di genere è uno strumento indispensabile di progettazione e verifica dell'azione politica ad ogni livello;
2. il documento sul bilancio di genere costituisce un documento di approfondimento sui dati del contesto interno ed esterno all'Ente e può rappresentare un utile strumento per analizzare in ottica di genere le politiche pubbliche;
3. tale strumento consentirà a questa Amministrazione di valutare la suddivisione delle risorse pubbliche e la loro differente ricaduta, sia internamente sui dipendenti, sia esternamente sulla popolazione;

Considerato per le motivazioni espresse che l'Amministrazione intende approvare il documento conclusivo del progetto per la redazione del bilancio di genere dell'Ente inviato dall'Università di Firenze [allegato A] al presente atto;

Vista la relazione del responsabile del procedimento Dott.ssa Simonetta Cirri, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale [allegato B] e considerato che la stessa responsabile in relazione al provvedimento in oggetto, non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Visti:

- la LRT n. 16/2009 "Legge sulla cittadinanza di genere" ;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 196 "Attuazione della direttiva 2004/113/CE che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura";
- la L.R. Toscana n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere";
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere

nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Un'Unione;
- l'articolo 2 comma 5 dello Statuto comunale;

Richiamata tutta la legislazione europea, nazionale e regionale in materia, in particolare: - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Nizza 2000) (2000/C 364/01) art. 21 sul divieto di discriminazione, art. 23 sulla parità tra uomini e donne, art. 33 sulla conciliazione fra vita familiare e vita professionale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di non rilevanza contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con votazione unanime,

#### DELIBERA

1. di approvare il documento "Bilancio di genere del Comune di Scandicci", redatto dall'Università di Firenze a conclusione del progetto per la redazione del bilancio di genere promosso dalla Città metropolitana di Firenze per la partecipazione all'avviso pubblico regionale "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 come descritto in premessa allegato A al presente atto;
2. Di trasmettere il presente atto alla Città Metropolitana di Firenze e al Comitato Unico di Garanzia dell'Ente;
3. Di dare atto che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR 602/2013 e dell'art 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

...omissis...

Del che si è redatto il presente verbale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

***F.to Dott.ssa Cristina Buti***

IL SINDACO

***F.to Sandro Fallani***

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Scandicci, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.